

Uccidere un uomo morto non merita tanti applausi

VITTORIO FELTRI

Illustre presidente, è vero: in televisione, ospite di Barbara Palombelli venerdì sera, mi sono lasciato andare a proposito del trattamento subito da Del Turco, al quale il Senato ha levato inopinatamente la pensione.

Nessuno ha considerato che l'ex uomo politico socialista, già governatore dell'Abruzzo, ha una salute che definire cagionevole suona

La risposta

Uccidere un uomo morto non merita tanti applausi

come una presa in giro. Praticamente egli è in fin di vita. Non riconosce neanche il figlio né gli amici come me. Soffre di tre malattie gravi, tra cui il cancro che non è una buona compagna. Quando ho saputo che nonostante ciò l'assegno gli è stato tolto mi sono indignato. Di più: ho sofferto, tanto più conoscendo la rettitudine di Del Turco, un signore che cominciò a quattordici anni a lavorare, dedicandosi poi con spirito di sacrificio alle istituzioni. Allorché ho appreso che da Palazzo Madama è partito l'ordine di tagliargli i viveri ho fatto un salto sulla sedia e ho imprecato.

Le ingiustizie mi intossicano l'anima, davanti ad esse mi ribello, reagisco. Poiché lei è al vertice del Senato ed è la seconda carica dello Stato mi sono chiesto per quale motivo abbia firmato senza muovere ciglio un provvedimento tanto iniquo. E l'ho detto in trasmissione. So benissimo che la legge cui si deve la mortificazione di Ottaviano non è stata voluta da lei, bensì dai soliti grillini, e pertanto sono costoro che vanno rimproverati. Tuttavia ho constatato che lei ha posto la sua autorevole firma in calce all'ordinanza, e questo mi ha ferito. Mi domando se non fosse il caso di astenersi dall'avallare una simile porcheria. Ora però, davanti alla sua promessa di darsi da

fare per tornare allo *statu quo ante*, mi commuovo e ringrazio.

Un'ultima annotazione. Del Turco è stato condannato per un reato che non ha commesso, e non è l'unico personaggio vittimizzato, pensiamo a Mannino assolto dopo trent'anni - sottolineo ancora, trenta - e allontanato dalla politica quale straccio, e pensiamo pure a Bassolino. Non è prudente credere a tutte le decisioni della magistratura. Interroghi Berlusconi in proposito. Comunque l'incidente spero sia chiuso. Se non si riuscirà a restituire il maltolto a Del Turco, non mancherò di aiutarlo io stesso senza attendere il soccorso del Senato. Se si è sentita offesa dalle mie parole sincere, mi scuso, e grazie per ciò che potrà realizzare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

